

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504 con il quale è stata istituita l'Imposta comunale sugli immobili;

VISTO l'art. 172 – 1° comma – lettera e) del D. Lgs. 267/2000 che prevede fra gli allegati al bilancio le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali;

VISTO il comma 156 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, che modifica l'art. 6 - comma 1 - del sopracitato Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, ed attribuisce la competenza a determinare le aliquote I.C.I. al Consiglio Comunale;

RICHIAMATO il comma 169 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 che stabilisce il termine per deliberare le tariffe e le aliquote entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione e che, in caso di mancata approvazione entro tale termine, saranno automaticamente prorogate quelle in vigore l'anno precedente;

RICHIAMATO il decreto legge 17 dicembre 2009 (G.U. nr. 301 del 29/12/2009) con il quale il Ministero dell'Interno aveva differito al 30 aprile 2010 il termine per la deliberazione, da parte degli Enti Locali, del bilancio di previsione per l'anno 2010, e il successivo decreto del Ministero dell'Interno 29 aprile 2010 con il quale detto termine è stato ulteriormente differito al 30 giugno 2010;

ATTESO che con propria deliberazione nr. 13 del 6 maggio 2009, esecutiva a norma di legge, sono state determinate le aliquote per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili, per l'anno 2009, nelle seguenti misure:

- **Aliquota** nella misura del 6,50‰ (sei e cinquanta per mille) per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi in esso residenti e relative pertinenze, se ancora soggetti all'imposta (come le unità abitative censite nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9);
- **Aliquota** nella misura del 6,50‰ (sei e cinquanta per mille) per le unità immobiliari locate con contratto registrato a persone fisiche e da queste utilizzate come abitazione principale;
- **Aliquota** nella misura del 6,50‰ (sei e cinquanta per mille) per gli immobili iscritti in catasto alla cat. D2, per i motivi meglio indicati in premessa;
- **Aliquota** nella misura del 7,00‰ (sette per mille) per tutti gli altri immobili;
- **Detrazione** d'imposta di Euro 103,29 per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale di cui alla lettera a) del punto precedente;
- **Maggiore detrazione** di Euro 258,23 per le unità immobiliari, se ancora soggette all'imposta, adibite ad abitazione principale dei nuclei familiari aventi a carico un portatore di handicap e/o inabile civile, con una percentuale di inabilità del 100%;

VISTO l'art. 1, comma 7, del D.L. 27 maggio 2008 nr. 93, nonché l'art. 77 bis, comma 30, del D.L. 25 giugno 2008, nr. 112, che prevede il blocco dell'aumento dei tributi;

RITENUTO di confermare anche per l'anno 2010 le aliquote e detrazioni I.C.I. nelle stesse misure previste nell'anno 2009;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 3 del 23 gennaio 2004, esecutiva a norma di legge, con la quale è stata approvata la tabella di stima di massima dei terreni edificabili ai fini dell'applicazione dell'I.C.I.;

RICHIAMATO il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili, approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 26 febbraio 1999 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 1 del D. L. nr. 93 del 27 maggio 2008, che dispone che a decorrere dall'anno 2008 è esente dall'imposta l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e le sue pertinenze;

RICHIAMATA la propria deliberazione nr. 44 del 31 ottobre 2008, esecutiva a norma di legge, con la quale venivano individuati gli immobili assimilati all'abitazione principale ai fini della sopra richiamata esenzione dall'imposta;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 della normativa predetta;

CON voti unanimi e palesi;

DELIBERA

- 1) di confermare, per l'anno 2010, le aliquote per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili, nelle seguenti misure:
 - a) 6,50‰ (sei e cinquanta per mille) per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi in esso residenti e relative pertinenze, se ancora soggetti all'imposta (come le unità abitative censite nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9);
 - b) 6,50‰ (sei e cinquanta per mille) per le unità immobiliari locate con contratto registrato a persone fisiche e da queste utilizzate come abitazione principale;
 - c) 6,50‰ (sei e cinquanta per mille) per gli immobili iscritti in catasto alla cat. D2, per i motivi meglio indicati in premessa;
 - d) 7,00‰ (sette per mille) per tutti gli altri immobili;
- 2) di confermare, per l'anno 2010, in Euro 103,29 la detrazione d'imposta per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale di cui alla lettera a) del punto precedente;
- 3) di confermare, per l'anno 2010, in Euro 258,23 la maggior detrazione per le unità immobiliari, se ancora soggette all'imposta, adibite ad abitazione principale dei nuclei familiari aventi a carico un portatore di handicap e/o inabile civile, con una percentuale di inabilità del 100%;
- 4) di confermare, per l'anno 2010 la tabella di stima di massima dei terreni edificabili ai fini dell'applicazione dell'I.C.I. indicata nell'allegato "A" alla deliberazione consiliare n. 3 del 23 gennaio 2004, esecutiva a norma di legge;
- 5) di incaricare il Responsabile dell'Area Contabile della pubblicazione della presente deliberazione sul sito Internet del Dipartimento delle politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze così come da istruzioni diramate dalla circolare del suddetto Ministero in data 16.04.2003 n. 3/DPF.

Successivamente, con separata votazione unanime e palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del D. lgs. n° 267 del 18 agosto 2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
F.to Alberto GRAZ

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dr. Evaristo DORIGUZZI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N° 13160 Reg. di pubb.

Il sottoscritto messo comunale dichiara ai sensi dell'art. 124 del D.to Lgs. 267/2000 che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 03.06.2010 al 18.06.2010.

Sappada, li 21.06.2010



Il messo comunale

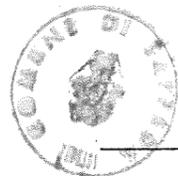
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio per quindici giorni consecutivi, dal 03.06.2010 al 18.06.2010;
- che è stata comunicata ai Capigruppo consiliari;
- che è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di legge.

Sappada, li 21.06.2010



Il Segretario comunale

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Sappada, li 20 MAG. 2010



Il Segretario comunale



COMUNE DI SAPPADA
PLODAR GEMANDE
PROVINCIA DI BELLUNO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ANNO 2010:
DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER ABITAZIONE PRINCIPALE.

L'anno **duemiladieci** addì **sette** del mese **di**
maggio alle ore **18.00**, nella residenza municipale si è
riunito il Consiglio Comunale, convocato in sessione ordinaria.

Eseguito l'appello risultano:

			Presenti	Assenti
1	GRAZ	Alberto	X	
2	CIAN	Gianluca	X	
3	PILLER HOFFER	Flavio	X	
4	PILLER HOFFER	Manuel	X	
5	ROSSA	Marco	X	
6	BENEDETTI	Marcella	X	
7	DE LORENZO DANDOLA	Alberto	X	
8	PACHNER	Renata		X
9	SOLERO	Raffaella	X	
10	SOMMAVILLA	Francesca	X	
11	ZANDONÀ	Antonio	X	
			10	1

Il Signor **Graz Alberto**, nella sua veste di **Sindaco**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto di cui all'ordine del giorno.

Assiste all'adunanza il Dr. **DORIGUZZI Z. Evaristo**, Segretario Comunale.